



COMUNE DI ROSOLINI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 27/19 del 18/11/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto del mese di novembre alle ore 12,10 presso lo Studio del Dott. Biagio Cicerone in Vittoria (RG) in Via Senia n. 28 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rosolini (SR) nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 23/04/2019 nelle persone di:

- 1) dott. Biagio Cicerone, presidente;
 - 2) dott. Carmelo Blancato, componente;
 - 3) dott. Salvatore Garufi, componente;
- presenti in diretta Skype e in collegamento telefonico.

Il Collegio si riunisce per discutere e deliberare sul seguente punto posto all'ordine del giorno:

1. **Richiesta parere su Proposta di Deliberazione Consiglio Comunale del 15/11/2011 n. 73 avente per oggetto "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 del Decreto Legislativo n. 267/2000. Rideterminazione ed approvazione delle aliquote da applicare all'imposta municipale propria (IMU), al tributo per i servizi indivisibili (TASI), al canone occupazione spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.), alla tassa sulle pubbliche affissioni e all'addizionale comunale IRPEF."**

Verificata la validità della seduta, il Collegio passa alla trattazione del punto posto all'ordine del giorno.

Premesso che:

-lo scrivente Organo di Revisione ha ricevuto in data 15/11 c.m. con trasmissione a mezzo pec, copia della Proposta di Deliberazione Consiglio Comunale del 15/11/2011 n. 73 avente in oggetto quanto all'ordine del giorno dove si richiede di esprimere il parere ai sensi dell'art. 239, 1° comma lett. b), p. 2 del D. Lgs. 267/2000;

-che l'Ente con propria deliberazione consiliare n. 51 del 23/10/2019 ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale di cui sopra redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Vincenzo Modica e dal Responsabile del Settore Tributi e Servizi Sociali Sign. Carmelo Vindigni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e gli art. 248, comma 1, e 251, commi 1,2,3,4,5, ove espressamente al comma 1 viene testualmente disposto che "1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.*"

Visto l'art. 259, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone *"l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti"*;

Considerato che l'Ente ha ricevuto nota dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale – con la quale evidenzia *l'obbligo* di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, con avvertimento che la mancata adozione di tali atti deliberativi comporta la sospensione dei trasferimenti erariali all'Ente;

Verificato che il Consiglio Comunale con proprie deliberazioni n. 29/18 e n. 23/18 ha rispettivamente disposto le aliquote oggi applicate per IMU e TASI nonché per COSAP e Diritti sulle Pubbliche Affissioni ;

Considerato che le aliquote per IMU, TASI, COSAP, Diritti sulle Pubbliche Affissioni e Addizionale Comunale IRPEF od oggi, sono già applicate nella misura massima, e che l'unica variazione proposta riguarda la variazione nell'applicazione nella misura massima del 2,5 per mille per la TASI, rispetto a quella oggi vigente dell'1 per mille, per i c.d. "Fabbricati Merce" riscontrabile nella nuova tabella riportata nella proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale;

Ricordato, che l'Ente dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare;

Dare atto che viene previsto per la TASI oggetto di variazione di aliquota, il conguaglio a saldo, da effettuarsi con l'applicazione della nuova aliquota e con detrazione di quanto versato con la prima rata;

Ricordato che le modifiche apportate alle predette aliquote sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento e che, ai sensi del disposto dell'art. 251, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione del Consiglio Comunale di cui alla presente proposta non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, con decorrenza da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

Visti, il parere di regolarità tecnica rilasciato il 15/11 c.m. dal Responsabile del Servizio di Ragioneria Rag. Vincenzo Modica e dal Responsabile del Settore Tributi e Servizi Sociali Sign. Carmelo Vindigni, nonché il parere di regolarità contabile rilasciato in pari data dal Responsabile del Servizio di Ragioneria Rag. Vincenzo Modica;

Tutto ciò visto e considerato,
il Collegio, **esprime parere favorevole** sulla Proposta di Deliberazione Consiglio Comunale del 15/11/2011 n. 73 avente per oggetto *"Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 del Decreto Legislativo n. 267/2000. Rideterminazione ed approvazione delle aliquote da applicare all'imposta municipale propria (IMU), al tributo per i servizi indivisibili (TASI), al canone occupazione spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.), alla tassa sulle pubbliche affissioni e all'addizionale comunale IRPEF."*

Il Collegio rammenta l'obbligo di trasmettere la deliberazione consiliare come approvata al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione della stessa.

La seduta viene tolta alle ore 13,45.

Data, 18/11/2019.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Biagio Cicerone (firma digitale)
Dott. Carmelo Blancato (firma digitale)
Dott. Salvatore Garufi (firma digitale)